



C. C. NAPOLI
Mercoledì, 02 agosto 2017

C. C. NAPOLI
Mercoledì, 02 agosto 2017

C. C. NAPOLI

02/08/2017 Il Roma Pagina 21	
Scaduti i termini per l' iscrizione: il Posillipo non giocherà l'...	1
02/08/2017 La Gazzetta del Mezzogiorno (ed. Basilicata) Pagina 40	
Domenico Acerenza convocato per le Universiadi di Taipei	2
02/08/2017 TuttoSport Pagina 38-39	
Posillipo rinuncia all' Euro Cup	3
02/08/2017 TuttoSport Pagina 38-39	
Su Fox Sport Energy for Swim	4
02/08/2017 La Gazzetta dello Sport Pagina 31	<i>r.par.</i>
Dotto fa meglio di Budapest: 21"91 nei 50 sl Martinenghi ok	5
01/08/2017 Corriere dello Sport (ed. Campania) Pagina 52-53	<i>ENRICO SPADA</i>
LA PELLEGRINI RIAPRE AI 200	7
02/08/2017 La Gazzetta dello Sport Pagina 31	<i>STEFANO ARCOBELLI</i>
Magnini, l' ora degli addii	9



Scaduti i termini per l'iscrizione: il Posillipo non giocherà l' Euro Cup

NAPOLI. Continuano ad addensarsi nubi all'orizzonte in casa Posillipo. Già al termine della scorsa stagione, erano arrivati dallo storico sodalizio rossoverde preoccupanti segnali di ridimensionamento con la società di Mergellina che ha accettato, senza battere ciglio, il trasferimento dei suoi quattro stranieri. Adesso, un altro preoccupante indizio fa intuire che la prossima sarà una stagione di transizione per il club più titolato di Napoli: il Posillipo non giocherà l' Euro Cup.

NAPOLI. Continuano ad addensarsi nubi all'orizzonte in casa Posillipo. Già al termine della scorsa stagione, erano arrivati dallo storico sodalizio rossoverde preoccupanti segnali di ridimensionamento con la società di Mergellina che ha accettato, senza battere ciglio, il trasferimento dei suoi quattro stranieri. Adesso, un altro preoccupante indizio fa intuire che la prossima sarà una stagione di transizione per il club più titolato di Napoli: il Posillipo non



BASKET Il tecnico del Cuore Napoli commenta la campagna acquisti: «Ci sarà la possibilità di variare i nostri quintetti» Ponticciello è sicuro: «Avrò un team equilibrato»

di Paolo Amadio
NAPOLI. La neopromossa formazione del Cuore Napoli Basket inizierà la preparazione pre-campionato di A2, girone Ovest, il prossimo 18 agosto con il ritorno al PalaFirotto: praticamente completato il nuovo roster a disposizione dell'head-coach Francesco Ponticciello e dei due assistenti, Russo e Trojano, che lavoreranno di concerto con il preparatore atletico, Aldo Chiari; Mimmo Battaglia, sarà invece il responsabile del settore giovanile azzurro, coordinato da Giovanni Dalla Libera.

ORGANICO COMPLETO. Il club partenopeo, ha messo sotto contratto per la prima squadra, il centro creato Hoyze Vuacic, Kerry Carter, guardia statunitense, il giovane e molto promettente playmaker Bruno Mascio, di origini sloveni, Matteo Fioravanti, alle picciole di scuola Cantù e tale-forse toscana in Caserta, Tommaso Ingrassia. Per il resto, dopo la conferma di capitano Roberto Maggio e delle alle Stefano Nikolic e Mattia Martonuzzi, ci sarà anche quella dell'esterno moldaviano, Domenico Marziani. Per completare il settore dei lunghi a disposizione di coach Ponticciello, arrivato dal 1999 e al 2005 con la Forza Pura Basketball di Moncalieri e ultimamente impegnato con il club romano della Pallacanestro 20, vice-campione del mondo in Egitto.

PARLA IL TECNICO. Queste le parole di coach "Ciccio" Ponticciello, sul nuovo team: «Abbiamo provato a mettere su un roster che nelle sue componenti possiede essere complementare. In questo roster credo che tutti

BEACH SOCCER Spettacolo dentro e fuori dal campo del torneo andato in scena a Salerno Cala il sipario sul Santa Teresa: vince Avino Infissi

SALERNO. Al di là del risultato finale hanno vinto tutti. Un mese e mezzo di emozioni intense che hanno reso l'evento di Santa Teresa un unico simbolo tenuto per tutti i quartieri della città. Non solo sono ma anche tanti momenti di aggregazione coinvolgenti comprendenti anche altre realtà sportive e spirituale solidarietà con la raccolta fondi per il piccolo Ferdinando Maurizio e il suo play tandem con l'Associazione Paolo Manfrotti. Uno spettacolo unico che ha toccato il suo apice in finale con la Bombonera esultante in ogni ordine di posti. Tremila

A FEMMINILE - LE ARANCIOBLUE SI RADUNANO IL 22 AGOSTO Dike, la stagione si avvicina: svelato il calendario estivo

NAPOLI. Siamo per terminare la vacanza estiva della Sacco Maresca Dike Napoli. Le arancioblue intravedono in partenza il ritorno del 22 agosto, data in cui riprenderà ufficialmente la marcia di avvicinamento alla nuova stagione agonistica. Coach Nino Molino (nella foto), di concerto col proprio staff, ha definito il programma delle attività che serviranno da preparazione alla prima giornata di campionato. L'obiettivo previsto per la sera del 18 di sabato 30 settembre contro San Marino di Lapedona nella festa dell'Opening Day di Rignano.

IL PROGRAMMA ESTIVO. La prima amichevole è fissata per il 5 settembre quando a Napoli arriverà la formazione di Castellammare di Stabia. Sempre in città si svolgeranno i test contro la formazione di Oveste il successivo

BEACH VOLLEY - LEVENTO Trofeo delle Regioni: si aprono le danze

SALERNO. Aperta ufficialmente la 14ª edizione del Trofeo delle Regioni Kineclari di Beach Volley 2017. Nella splendida Arena del Beach di Casal Velino le 21 delegazioni provenienti da tutta Italia hanno ricevuto il saluto delle istituzioni. Presenti il sindaco di Casal Velino, Silvia Pisapia, il presidente della Fipav Campania, Ernesto Bocca, il consigliere federale, Guido Piacenti e il presidente del comitato territoriale della Fipav Salerno, Massimo Poesillano.



C. C. NAPOLI

Domenico Acerenza convocato per le Universiadi di Taipei

Dalla Federnuoto nazionale arrivano ottime notizie per il nuoto lucano con la convocazione in azzurro di Domenico Acerenza per la ventinovesima edizione delle Universiadi, in programma a Taipei, in Cina, dal 19 al 30 agosto prossimi. Il forte atleta originario di Sasso di Castalda ha raggiunto così un traguardo importantissimo, di quelli che valgono da soli un'intera stagione a conferma di un'ottima annata. Domenico Acerenza, che gareggia quest'anno con i colori del Circolo Canottieri Napoli, è cresciuto sportivamente con la Savigi di Satriano di Lucania, società che lo ha lanciato nel grande nuoto grazie alla sua gara preferita, i 1.500 metri stile libero. Una distanza dura e non per tutti, dove brillano da tempo le stelle di due campioni come Paltrinieri e Detti che, essendo ormai inarrivabili ad ogni livello, hanno lasciato poco spazio ad altri protagonisti.

Domenico Acerenza farà parte della pattuglia azzurra maschile pronta per Taipei che sarà composta da 19 atleti in tutto e che, in vista delle Universiadi, si radunerà in collegiale ad Osta a partire dal 10 agosto con la guida del direttore tecnico Cesare Butini.

In questi giorni Acerenza è impegnato a Roma nei campionati nazionali di categoria allo Stadio del nuoto del Foro Italico. Il forte nuotatore lucano sarà in gara tra i senior sulle distanze dei 200 e nei 400 stile libero, oltre ovviamente su quello più atteso dei 1.500 stile libero.

XII BASILICATA SPORT

SERIE D
È ufficiale: Ciro Amato nuovo portiere del Picerno

NUOTO
Domenico Acerenza convocato per le Universiadi di Taipei

NUOTO
Domenico Acerenza

BASKET
BasilicataSport.it esordio il 14 ottobre in casa del Curti

PALLAVOLO
PRIMA GARA IN TRASFERITA CON LA MASSA LIRONNESE

IL CAMMINO DELLA GIOCOLERIA VIRTUS INIZIERÀ IL 14 OTTOBRE PROSSIMO

FRANCESCO ROSO

Il Potenza si prepara per il triangolare di Vietri contro il Picerno e il Venosa

La società sta per ufficializzare l'ingaggio del difensore ucraino Briukov

MARCO LARONICO
Dopo il primo test amichevole con il Venosa, il Potenza affida il ruolo di portiere al nuovo acquisto, il difensore ucraino Briukov. Il nuovo portiere è arrivato in buona condizione fisica all'inizio del campionato. Il nuovo portiere è arrivato in buona condizione fisica all'inizio del campionato. Il nuovo portiere è arrivato in buona condizione fisica all'inizio del campionato.

FRANCESCO ROSO
Dopo il primo test amichevole con il Venosa, il Potenza affida il ruolo di portiere al nuovo acquisto, il difensore ucraino Briukov. Il nuovo portiere è arrivato in buona condizione fisica all'inizio del campionato.

Francavilla, il 6 la prima amichevole con i calabresi del Rende

FRANCESCO ROSO

Lagonegro ha annunciato lo sponsor tecnico per la stagione 2017/18

FRANCESCO ROSO

Andrea Destino sarà l'allenatore del Melfi formatore Eccellenza

FRANCESCO ROSO



Posillipo rinuncia all' Euro Cup

Posillipo ha deciso di rinunciare all' Euro Cup per la quale si era qualificata con il 5° posto in campionato.

38 BASKET

L'ORA DI MEO «CHE ONORE!»

E' ufficiale: da settembre guiderà la Nazionale

LECLERC OK NEI TEST

IL LEADER DELLA FEMMINA 2 FA MEGLIO DELLA MERCEDES TV

BOTTAS, OGGI TIRICA A RUBICA CHE SI GIOCA UNA CHANCE PER RIENTRARE

LOTTERIE

MUSICO

PALLANUNTO

TIRO A VELLO

BEACH VOLLEY

IPICCA

RUGBY

SI CAMBIA COL PRO 12

SACCHETTI IL NUOVO CT DELL'ITALIA

MEGLIO DELLA MERCEDES TV

BOTTAS, OGGI TIRICA A RUBICA CHE SI GIOCA UNA CHANCE PER RIENTRARE

LOTTERIE

MUSICO

PALLANUNTO

TIRO A VELLO

BEACH VOLLEY

IPICCA

RUGBY

SI CAMBIA COL PRO 12

SACCHETTI

MEGLIO DELLA MERCEDES TV

BOTTAS, OGGI TIRICA A RUBICA CHE SI GIOCA UNA CHANCE PER RIENTRARE

LOTTERIE

MUSICO

PALLANUNTO

TIRO A VELLO

BEACH VOLLEY

IPICCA

RUGBY

SI CAMBIA COL PRO 12

Su Fox Sport Energy for Swim

Sarà Fox Sports a trasmettere l'8 e il 9 agosto Energy For Swim, la due giorni di nuoto - spettacolo che nella piscina dello Stadio del Nuoto del Foro Italoico, a Roma, vedrà affrontarsi le nazionali di Usa, Australia, Italia e altri campioni. Oggi in gara, a Mosca Detti e Pellegrini.

38 BASKET

L'ORA DI MEO «CHE ONORE!»

E' ufficiale: da settembre guiderà la Nazionale

SACCHETTI IL NUOVO CT DELL'ITALIA

LECLERC OK NEI TEST

LEADER DELLA FORMULA 2 FA MEGLIO DELLA MERCEDES DI BOTTAZZI, OGGI TITICA A RUBICA CHE SI GIOCA UNA CHANCE PER RIENTRARE

LOTTERIE

NUOTO

PARALIMPIATO

IPPOCA

LA TIS di oggi

RUGBY

SI CAMBIA COL PRO 12



C. C. NAPOLI

tricolori categoria

Dotto fa meglio di Budapest: 21"91 nei 50 sl Martinenghi ok

Un regalo è arrivato dal fratello Jacopo, a sorpresa a Roma. Un altro se lo è fatto vincendo i 100 rana in 1'00"05 (a 8/10 dal primato italiano). L'ultimo glielo ha organizzato dopo l'antidoping. Per Nicolò Martinenghi il giorno del 18° compleanno è passato così: in piscina. «E festeggiarlo qui al Foro Italico mi piace tantissimo». Non è stato neanche un problema passare dai pienoni del Settecolli e della Duna Arena all'ambiente più soft dei campionati nazionali di categoria. Martinenghi è tornato a fare lo juniores: «In fondo è ancora il mio mondo.

In acqua siamo grandi rivali, ma fuori siamo una sola famiglia». Tutti gli fanno gli auguri, ma quelli più graditi sono di Jacopo: «Ha avuto una bella idea di venire a Roma con gli amici. E' un mesetto che sono fuori casa e dopo questi campionati avrò il meeting Energy for Swim (8-9/ sempre al Foro) e i Mondiali juniores di Indianapolis, starò fuori fino a fine agosto». E la stanchezza inizia a farsi sentire: «Ora la patisco un po'. Qui farò ancora 200 e 50 rana». Luca Dotto vince i 50 sl in 21"91, crono migliore di 1 centesimo rispetto al tempo nuotato nella semifinale mondiale di Budapest. Risultati. Uomini. 50 sl. Ass.: Dotto 21"91. Cad.: Izzo 22"05. Jrs: Deplano 22"51. 400 sl. Ass: Acerenza 3'50"57, Ciampi 3'50"59. Cad.: Lombini 3'50"40. Jrs: Sarpe 3'55"58. 200 dorso. Ass.: Ciampi 1'59"20. Cad.: Bietti 1'59"32. Jrs: Barison 2'02"44. 100 rana. Ass.: Antonelli 1'00"34. Cad.: Poggio 1'00"96 (12° t. it. alltime). Jrs: Martinenghi 1'00"05 (28"28). 50 farf. Ass.: D' Angelo 24"23. Cadetti: Vergani 23"67 (rec. ital. eg. prec. Romani 2009). Jrs: Razzetti 24"22. Donne. 100 sl. Ass: Origlia 55"69. Cad.: Trentin 56"96. Jrs: Borra 56"53. 200 dorso. Ass.: Parusico 2'14"22. Cad.: Franceschi 2'13"19. Jrs: D' Innocenzo 2'13"92. 100 rana. Ass.: Carraro 107"91, Scarcella 1'08"21.

Nuoto > La storia

Magnini, l'ora degli addii

Fuga a Pesaro per scordare Fede e decidere se smettere

Magnini non si è mai rassegnato alla fine. I tentativi di ricucire, l'abbraccio e ora il grande freddo con il cugino Giunta

Stefano Arcobelli
Fede nella piazza Roma di sera e ogni volta spiccata dal Giacobbe di Mosca. Il primo di Coppa del Mondo in vasca corta, il figlio Magnini è così, a Pesaro, così silenzioso, a meditare, in famiglia. Non vuole parlare di Federico Pellegri. Il 25enne cugino azzurro, una chiacchiere che sta valutando l'ipotesi di continuare a essere un nuotatore, magari solo per l'Autore. Altrimenti una volta al giorno, in vista della stagione sempre più calda. Nella freccia del cugino, ad intanto i suoi sono stati dal Mondo di Budapest, sono stati un po' più difficili per l'ex campione del mondo, rivoli un anno trascorsi con la Duna. Se Fede ha passato per lui...



ma a metà, di questa situazione con Fede ha pesato, i problemi personali hanno lasciato un lungo periodo... La vicenda... La prima di riflessione è stata... Rapporto retto anche col cugino che nel 2012 portò a Pesaro per Fede... TEMPI FELICI... Fede Magnini, 25 anni, è figlio di Federico Pellegri, 28 anni sabato, al tempo di oro del loro amore, medaglia d'oro a Mosca di Shanghai 2011.

TRICOLORI CATEGORIA

Dotto fa meglio di Budapest: 21"91 nei 50 sl Martinenghi ok

Il miglior è arrivato dal fratello Jacopo, a sorpresa a Roma. Un altro se lo è fatto vincendo i 100 rana in 1'00"05 (a 8/10 dal primato italiano). L'ultimo glielo ha organizzato dopo l'antidoping. Per Nicolò Martinenghi il giorno del 18° compleanno è passato così: in piscina. «E festeggiarlo qui al Foro Italico mi piace tantissimo». Non è stato neanche un problema passare dai pienoni del Settecolli e della Duna Arena all'ambiente più soft dei campionati nazionali di categoria. Martinenghi è tornato a fare lo juniores: «In fondo è ancora il mio mondo.



TEMPI FELICI... Fede Magnini, 25 anni, è figlio di Federico Pellegri, 28 anni sabato, al tempo di oro del loro amore, medaglia d'oro a Mosca di Shanghai 2011.

Cad.

: Biancoletto 1'09"44. Jrs: Verzi 1'10"42.

50 farfalla. Ass.: Gemo 26"52.

Cad.: Franceschi 27"15. Jrs: Asprissi 27"45. 400 mx. Ass.: Trombetti 4'44"93, Toni 4'45"03. Cad.:

Cusinato 4'44"12. Jrs: Mascolo 4'51"37.

r.par.



C. C. NAPOLI

Al termine delle fatiche di Budapest, l'azzurra rivive otto giorni fantastici e fa chiarezza sul proprio futuro agonistico. Correggendo un po' il tiro

LA PELLEGRINI RIAPRE AI 200

«Userò il 2018 per ricaricare le batterie focalizzando altro che non siano i 200 Poi affronterò il progetto Tokyo. Brava Quadarella, c'è bisogno di donne vincenti»

Non è più categorica come subito dopo essere tornata sul tetto del mondo.

Federica Pellegrini corregge il tiro e parla di «meno carichi di lavoro» rispetto al suo futuro. Insomma uno spiraglio, seppur minuscolo, si è riaperto in prospettiva Tokyo per rivederla in quella che tutti, lei per prima, considerano la "sua" gara: i 200 stile libero.

Si era sbilanciata, Federica, sulla rinuncia a disputare ma soprattutto a preparare altri 200, perché il lavoro su una distanza intermedia come quella delle quattro vasche è massacrante da ogni punto di vista, non si può tralasciare alcun aspetto e le energie da spendere sono davvero tante, troppe, secondo la Divina con l'oro al collo, se pesate in prospettiva Tokyo 2020. «Sono in pace con me stessa, mi piace questa sensazione e voglio tenere questa condizione il più a lungo possibile - dichiara la più amata, padroni di casa a parte, dal pubblico magiaro - Di sicuro non è arrivato il momento di lasciare il nuoto, sento di avere ancora qualcosa da dare e dunque non smetterò, lo ripeto. Ho parlato con Matteo (Giunta, il suo allenatore; ndr) del mio futuro e abbiamo convenuto che utilizzeremo il prossimo anno per ricaricare le pile. Sento il bisogno di diminuire i carichi di lavoro perché i ritmi delle ultime stagioni sono stati altissimi e magari di concentrarmi su altro che non siano i 200 in sede di preparazione.

Nel 2018 eviteremo i grandi viaggi, prepareremo gli Europei, ma solo facendo i meeting in Italia e poche altre gare. Insomma un anno molto simile a quello che seguì l'Olimpiade di Londra. Non proprio sabbatico ma con meno pressioni. Il nuoto resterà la mia priorità ma ci sarà spazio per altro. Poi da settembre 2018 inizieremo ad affrontare il progetto di Tokyo e vedremo in che modo».

PAGELLE. Federica volge lo sguardo indietro: era arrivata a Budapest fiduciosa di salire sul podio, ne esce trionfante, unica donna al mondo ad avere battuto il fenomeno statunitense Katie Ledecky in una grande manifestazione. «E' stata una grande sorpresa anche per me. Volevo la medaglia ma avevo sempre ragionato dall'argento in giù. Riprendi dermi l'oro, anche a freddo, è qualcosa di incredibile».

Un campionato del mondo, quello ungherese, che ha riservato all'Italia sei medaglie, tutte individuali.

52 CORRIERE DELLO SPORT - STAMPA NUOTO MARTEDI' 1 AGOSTO 2017

MONDIALI

LA PELLEGRINI RIAPRE AI 200

«Userò il 2018 per ricaricare le batterie focalizzando altro che non siano i 200 Poi affronterò il progetto Tokyo. Brava Quadarella, c'è bisogno di donne vincenti»

IL BILANCIO DEL D. V. AZZURRO

«Che bella l'Italia! Severità e chiarezza nelle scelte hanno prodotto una Nazionale di qualità»

BUTINI: «FORMULA VINCENTE È LA STRADA VERSO TOKYO»

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2017



<-- Segue

C. C. NAPOLI

«Nelle altre edizioni in cui il bottino era stato simile c' era stato sempre un apporto sensibile delle staffette prosegue Federica Pellegrini - Qui nelle gare a squadre abbiamo raccolto meno in termini di medaglie, anche se sono arrivate finali importanti, e molto di più nelle gare individuali. Mi soffermo in particolare sul bronzo di Simona Quadarella: c' è bisogno di donne vincenti in questa squadra e una l' abbiamo trovata. Speriamo di crescere ancora in futuro. Detti e Paltrinieri sono due fenomeni: sono contenta in particolare per Gabriele che ha vinto il suo primo oro mondiale e ha visto ripagata così tanta fatica».

Ora la Coppa del Mondo (domani e giovedì a Mosca), l' evento esibizione di Roma (8-9 agosto) e le vacanze. «Spero siano meglio di quelle dello scorso anno - conclude - Farò qualche giorno con i miei e poi vedrò. La situazione sentimentale? Non è ancora il momento di parlarne».

ENRICO SPADA

C. C. NAPOLI

Magnini, l'ora degli addii

Magnini non si è mai rassegnato alla fine. I tentativi di ricucire, l'abbraccio e ora il grande freddo con il cugino Giunta

Fede sulla piazza Rossa di sera e oggi nella piscina dei Giochi di Mosca 1980 per la prima di Coppa del Mondo in vasca corta. Filippo Magnini a casa, a Pesaro, con i suoi silenzi, a meditare, in famiglia.

Non vuole parlare di Federica Pellegrini il 35enne capitano azzurro, ma ribadisce che sta valutando l'ipotesi di continuare o meno a nuotare, magari solo per l'Aniene, allenandosi una volta al giorno, in vista della stagione europea più soft. Nella foresteria del club romano, al rientro lunedì sera dai Mondiali di Budapest, sono stati momenti difficili per l'ex bicampione del mondo: ricordi di tante serate trascorse con la Divina. Se Fede ha pianto per lui a Budapest quando gli ha fatto intendere le intenzioni, sentimentali e professionali, Filo sta cominciando a ripensare la sua vita lontana da Verona, dove nel settembre 2012 si trasferì insieme a Matteo Giunta, il cugino preparatore e coetaneo, che prima da secondo di Philippe Lucas e poi sempre più nella parte del tecnico, ha rinvigorito atleticamente e poi mantenuto tecnicamente al top la tricampionessa mondiale dei 200 sl.

EVOLUZIONE «Con lui mi sono evoluta come atleta». Una riconoscenza assoluta che farà dire poi a Fede «il ricordo più bello della sera dell'oro sono state le lacrime di Matteo, me le ricorderò per tutta vita, non penso di averlo mai visto piangere».

C'è empatia e per questo il sodalizio tra i due ha funzionato sin dall'argento di Barcellona 2013. E' calato il grande freddo, invece, tra i due cugini: sembra che non si parlino più, perché Magno non si capacita del fatto che il cugino possa essere il motivo scatenante del distacco da Fede. Lo sfidanzamento maturato al termine di un Mondiale in cui tutte le gioie erano per lei e i dolori (veri alla schiena) e le frustrazioni per lui, con le incomplete nelle due staffette. Filo aveva lavorato tutto l'inverno e aveva dovuto staccarsi da Fede, trasferirsi a Roma «e io non ho mai interrotto un programma a metà, sì questa situazione con Fede ha pesato, i problemi personali hanno inciso».

Lungo addio Filo non s'è mai arreso all'idea che potesse finire la storia d'amore più appassionante del nuoto. «Quando ci sposeremo? E' come se fossimo sposati, vivendo insieme» diceva dopo i Giochi di Rio, sognando un'Accademia Filo&Fede. Al Settecolli di giugno, durante la visita al Papa e non solo, Filippo è stato sempre vicino ai genitori di Fede: «Io faccio il tifo per Magnini» diceva papà Roberto.

NUOTO > La storia

Magnini, l'ora degli addii

Fuga a Pesaro per scordare Fede e decidere se smettere

● Magnini non si è mai rassegnato alla fine. I tentativi di ricucire, l'abbraccio e ora il grande freddo con il cugino Giunta

Stefano Aronadi
Fede sulla piazza Rossa di sera e oggi nella piscina dei Giochi di Mosca 1980 per la prima di Coppa del Mondo in vasca corta. Filippo Magnini a casa, a Pesaro, con i suoi silenzi, a meditare, in famiglia. Non vuole parlare di Federica Pellegrini il 35enne capitano azzurro, ma ribadisce che sta valutando l'ipotesi di continuare o meno a nuotare, magari solo per l'Aniene, allenandosi una volta al giorno, in vista della stagione europea più soft. Nella foresteria del club romano, al rientro lunedì sera dai Mondiali di Budapest, sono stati momenti difficili per l'ex bicampione del mondo: ricordi di tante serate trascorse con la Divina. Se Fede ha pianto per lui a Budapest quando gli ha fatto intendere le intenzioni, sentimentali e professionali, Filo sta cominciando a ripensare la sua vita lontana da Verona, dove nel settembre 2012 si trasferì insieme a Matteo Giunta, il cugino preparatore e coetaneo, che prima da secondo di Philippe Lucas e poi sempre più nella parte del tecnico, ha rinvigorito atleticamente e poi mantenuto tecnicamente al top la tricampionessa mondiale dei 200 sl.

EVOLUZIONE «Con lui mi sono evoluta come atleta. Una riconoscenza assoluta che farà dire poi a Fede «il ricordo più bello della sera dell'oro sono state le lacrime di Matteo, me le ricorderò per tutta vita, non penso di averlo mai visto piangere».

TRICOLORI CATEGORIA

Dotto fa meglio di Budapest: 21'91 nei 50 sl Martinenghi ok

ROMA
Un meglio è arrivato dal fratello Jacopo, a Verona e Roma. Un altro lo ha fatto vivendo 100 metri in 1'30"00 in 4x100 del primo italiano. Luciano glielo ha insegnato dopo l'addio. Per Niccolò Martinenghi il giorno del 100 combinato è passato così in piscina. «E' un momento che non dimenticherò mai». Non è stato il primo tentativo. Non è stato



ma a tardi, il giorno successivo con Fede ha pianto, i problemi personali hanno inciso».

LUNGO ADDIO «Ho reso il mio addio all'idea che potesse finire la storia d'amore più appassionante del nuoto. «Quando ci sposeremo? E' come se fossimo sposati, vivendo insieme» diceva dopo i Giochi di Rio, sognando un'Accademia Filo&Fede. Al Settecolli di giugno, durante la visita al Papa e non solo, Filippo è stato sempre vicino ai genitori di Fede: «Io faccio il tifo per Magnini» diceva papà Roberto.

LA VENCEDA
La pausa di riflessione è stata solo il preambolo della separazione.

Rapporto rotto anche col cugino che nel 2012 portò a Verona per Fede

in quanto l'idea non aveva fatto e rivedere, e non è scappato più nulla. Negli ultimi due giorni di Fede nel 2013, Filo è scappato da lei, ma davanti alle obiezioni di Fede non ha fatto il minimo sforzo e piano la sera di casa e poi a Roma. Fede ha pianto per lui a Budapest quando gli ha fatto intendere le intenzioni, sentimentali e professionali, Filo sta cominciando a ripensare la sua vita lontana da Verona, dove nel settembre 2012 si trasferì insieme a Matteo Giunta, il cugino preparatore e coetaneo, che prima da secondo di Philippe Lucas e poi sempre più nella parte del tecnico, ha rinvigorito atleticamente e poi mantenuto tecnicamente al top la tricampionessa mondiale dei 200 sl.



COPPA DEL MONDO
Vasca corta: Pellegrini e Detti con Orsi e Rivolta oggi a Mosca
A Mosca si sono disputate le finali della Coppa del Mondo in vasca corta. Le gare si sono disputate nella piscina di Mosca. Le finali si sono disputate oggi. Le gare si sono disputate nella piscina di Mosca. Le finali si sono disputate oggi.

TRICOLORI CATEGORIA

«Gli aveva promesso una risposta dopo i Mondiali» ricordava mamma Cinzia. La decisione è arrivata, evidente anche ai compagni di squadra. Fede ha cominciato a staccarsi a novembre, mentre Filippo era a Masterchef e lei a Verona nuotava per conquistare gli ultimi ori che inseguiva: quelli del riscatto olimpico che ora «mi fanno sentire in pace, speriamo più a lungo possibile».

La passione che per anni le mangiava lo stomaco stava scemando, da lontano: lei due volte negli eremi di montagna, lui a bassa quota coi velocisti. La separazione tecnica doveva servire a capire quanto l'una mancasse all'altro e viceversa, e non è scattato più nulla. Negli attimi dopo il trionfo di Fede nei 200, Filo è scappato da lei, ma davanti alle telecamere non c'è stato il bacio del rilancio, solo un abbraccio «perché solo lui sa quanto abbiamo sofferto e pianto la sera del 4° posto a Rio» ricorda Fede. La pausa di riflessione è stata il preambolo dell'addio. Ora Filo è a Pesaro a cercare un sorriso dal nipote, Fede nuota a Mosca. Lontani, come mai. Si ritroveranno a Roma martedì e mercoledì: lei per l'ultimo 200 contro la Sjostrom, lui ai microfoni di Fox Sports a commentare la gara della magnifica ex. Travolta da un'altra passione e popolarità.

STEFANO ARCOBELLI